

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 22 maggio 2018, n. 845

Attuazione del Protocollo d'Intesa del 6 luglio 2017 tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana. Approvazione dello schema di Accordo e dell'allegato Regolamento tra la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Regionale.

L'Assessore all'Industria Turistica e Culturale e alla Gestione e Valorizzazione dei beni culturali, avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Sub-Azione 6.7 del PO FESR 2014 - 2020, dott. Antonio Lombardo, di concerto con il Dirigente del Servizio Istituti e Luoghi della Cultura, dott. Massimiliano Colonna, confermata dalla Dirigente della Sezione Valorizzazione Territoriale, avv. Silvia Pellegrini, e dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, dott. Aldo Patrono, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- il 31 marzo 2004 è stato sottoscritto un Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Pugliese al fine di concordare opportune disposizioni per armonizzare ed ottimizzare gli interventi sul patrimonio storico, artistico e culturale appartenente ad Enti ed Istituzioni ecclesiastiche; il predetto Protocollo d'Intesa è entrato in vigore il 10 giugno 2004, giorno di avvenuta pubblicazione sul BURP n. 72/2004, ai sensi dell'art. 11 dello stesso, che statuisce che *"la presente Intesa [...] entrerà in vigore dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ed avrà durata di cinque anni, rinnovabile tacitamente, salvo diverso intendimento delle parti, espresso con formale comunicazione"*;
- il 6 luglio 2017 è stato siglato un Protocollo d'Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana (CEI), con il quale le parti firmatarie hanno inteso costituire, a livello nazionale, un tavolo permanente tra i rappresentanti delle stesse e, a livello locale, forme di collaborazione stabile tra le Amministrazioni delle singole Regioni e Province Autonome e la Conferenza Episcopale Regionale;
- il 2 agosto 2017 è stato costituito il precitato Tavolo Nazionale tra i rappresentanti della CEI e della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano, per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel su citato Protocollo d'Intesa, ed in particolare per la valorizzazione del patrimonio ecclesiastico e per lo sviluppo del turismo religioso;
- in merito alla procedura per la designazione di rappresentanti regionali in organismi a composizione mista, la Commissione Speciale "Turismo e Industria Alberghiera" e la Commissione "Beni e Attività Culturali", con nota prot. N. 3955/DES-15TUR (ali. A alla presente deliberazione), hanno proposto la nomina dei seguenti esperti, successivamente confermati dalla Conferenza:
 - dott. Paolo Giuntarelli - Regione Lazio (settore turismo)
 - dott. Flaviano Torresan - Regione Veneto (settore turismo)
 - dott. Pietro Maria di Miceli - Regione Sicilia (settore turismo)
 - dott.ssa Marisa Dovier - Regione Friuli Venezia Giulia (settore beni culturali)
 - dott. Giuseppe Costa - Regione Lombardia (settore beni culturali)
 - dott.ssa Silvia Pellegrini - Regione Puglia (settore beni culturali)

Visti:

- l'articolo 3 del predetto Protocollo che prevede la costituzione di un tavolo regionale a seguito di accordi tra la Regione e la Conferenza Episcopale (attraverso la Consulta Regionale per i beni culturali ecclesiastici ed il Referente regionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport), nei quali vengano definite finalità e modalità di lavoro tramite regolamento, nel quadro del Protocollo d'Intesa siglato il 6 luglio 2017;
- le bozze di *Accordo tra Regione e Conferenza episcopale regionale e di Regolamento* dei tavoli

regionali, da costituirsi a seguito di sottoscrizione di accordo, che il Tavolo Nazionale ha elaborato al fine di offrire a tutte le Regioni e Province autonome una formula comune;

- gli esiti (comunicati con Pt Segr 6-T dell'8 marzo 2018) della seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome del 21 febbraio 2018, tenutasi presso la sede di Roma della Regione Friuli Venezia Giulia e presieduta da Gianni Torrenti, Assessore alla Cultura, sport e solidarietà della Regione Friuli Venezia Giulia, nel corso della quale la Commissione Beni e Attività culturali ha approvato all'unanimità le predette bozze di Accordo e di Regolamento e, nel contempo. Il Coordinatore della stessa ha dichiarato che entrambi i documenti *"permettono comunque di adattare i contenuti alle diverse esigenze regionali poiché sono caratterizzati da un impianto molto flessibile"*;

Considerato che:

- è necessario procedere ad una rivisitazione del citato Protocollo d'Intesa del 31/03/2004 tra la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Pugliese, già oggetto di diversi taciti rinnovi;
- occorre, pertanto, approvare lo schema di Accordo tra Regione e Conferenza episcopale regionale, nonché l'allegato Regolamento, finalizzato a costituire un tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Pugliese e l'Amministrazione della Regione Puglia;
- al fine di meglio perseguire le finalità di cui all'art. 1 e gli obiettivi programmatici di cui all'art. 2 del suddetto schema di Accordo, è opportuno individuare il Coordinatore del Tavolo nella persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nonché prevedere che l'ulteriore componente in rappresentanza della Regione Puglia debba essere individuato, a seconda dei temi trattati e delle iniziative promosse, nelle persone dei Dirigenti della Sezione Valorizzazione Territoriale, della Sezione Economia della Cultura, della Sezione Turismo o della Struttura di Progetto, Coordinamento e Riordino delle funzioni delle Province/Polo Biblio-Museale Regionale;
- onde assicurare che i lavori del Tavolo regionale si uniformino agli indirizzi ed alle linee guida assunti a livello nazionale, nonché mantenere un costante contatto fra il Tavolo regionale e quello nazionale, così come previsto dall'art. 2 del predetto Regolamento, è necessario assicurare la presenza, ai lavori del Tavolo regionale, del rappresentante regionale per la Puglia in seno al Tavolo nazionale.

Per quanto esposto, si propone alla Giunta Regionale:

di approvare lo schema di Accordo tra la Regione Puglia e la Conferenza episcopale regionale (All. B alla presente deliberazione) e la bozza del Regolamento del tavolo regionale (All. B.1 alla presente deliberazione), diretti a costituire un Tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Regionale e l'Amministrazione della Regione Puglia e a definirne finalità e modalità di lavoro, già approvati dalla Commissione beni e attività culturali in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, con le modifiche in ordine alla composizione e al coordinamento del Tavolo regionale, così come sopra precisate.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss. mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale che rientra nella specifica competenza della G.R. ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettere a) e d), della l.r. n. 7 del 4 febbraio 1997.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento da parte dei Dirigenti che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

- di **prendere atto e di approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- di **approvare** lo schema di Accordo tra la Regione Puglia e la Conferenza episcopale regionale e la bozza del Regolamento dei tavoli regionali, allegati B) e B.1) alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, diretti a costituire un Tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Regionale e l'Amministrazione della Regione Puglia e a definirne finalità e modalità di lavoro;
- di **dare atto** che il predetto schema di Accordo tra la Regione Puglia e la Conferenza episcopale regionale e l'allegato Regolamento sono coerenti ai testi dei documenti approvati dalla Commissione beni e attività culturali in seno alla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, fatte salve le modifiche in ordine alla composizione e al coordinamento del Tavolo regionale, necessarie a garantire il miglior perseguimento delle finalità di cui all'art. 1, nonché gli obiettivi programmatici di cui all'art. 2 dello stesso Accordo, avendo riguardo all'organizzazione amministrativa della Regione Puglia;
- che l'Accordo tra la Regione Puglia e la Conferenza episcopale regionale pugliese sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale o da un suo delegato;
- di **pubblicare** il presente provvedimento nel BURP e sul sito istituzionale www.regione.puglia.it;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato A



CONFERENZA DELLE REGIONI
E DELLE PROVINCE AUTONOME
IL SEGRETARIO GENERALE

Prot. n. 3955/DES-15TUR

Roma, 2 agosto 2017

Ai Signori Presidenti delle Regioni e
delle Province autonome

LORO SEDI

Oggetto: Tavolo Nazionale di cui al Protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e la Conferenza Episcopale Italiana per la valorizzazione del patrimonio ecclesiastico e lo sviluppo del turismo religioso

Gentile Presidente,

in merito alla procedura per la designazione di rappresentanti regionali in organismi a composizione mista di "**minore rilevanza**", La informo che la Commissione Speciale "Turismo e Industria Alberghiera", nella riunione del **26 luglio 2017** e la Commissione "Beni e Attività Culturali" nella riunione del **26 luglio 2017**, hanno proposto la nomina dei seguenti esperti:

- Dott. **Paolo Giuntarelli** – Regione LAZIO (*settore turismo*)
- Dott. **Flaviano Torresan** – Regione VENETO (*settore turismo*)
- Dott. **Pietro Maria Di Miceli** – Regione SICILIANA (*settore turismo*)
- Dott.ssa **Marisa Dovler** – Regione FRIULI VENEZIA GIULIA (*settore beni culturali*)
- Dott. **Giuseppe Costa** – Regione LOMBARDIA (*settore beni culturali*)
- Dott.ssa **Silvia Pellegrini** – Regione PUGLIA (*settore beni culturali*)

Le ricordo che, secondo quanto stabilito dalla Conferenza, trascorsi sette giorni dalla trasmissione della presente nota senza che siano pervenute osservazioni sulla proposta della Commissione, questa Segreteria comunicherà all'Amministrazione centrale competente i nominativi dei rappresentanti regionali.

Con i migliori saluti.

Marcello Mochi Onori

Allegato B

**SCHEMA DI ACCORDO
TRA
LA REGIONE PUGLIA
E
LA CONFERENZA EPISCOPALE REGIONALE PUGLIESE**

CONSIDERATO il Protocollo di Intesa siglato il 6 luglio 2017 dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la Conferenza Episcopale Italiana.

VISTO l'articolo 3 del predetto Protocollo che prevede la costituzione di tavoli regionali o delle Province autonome a seguito di accordi tra la Regione e la Conferenza Episcopale.

ATTESO che il patrimonio appartenente ad Istituzioni ed Enti ecclesiastici è strettamente interconnesso con la storia, la tradizione, la pietà popolare e la cultura italiana, costituendo patrimonio determinante e peculiare per la memoria storica e l'identità di ciascuna Regione e Provincia Autonoma italiana.

DATO ATTO delle premesse che fanno parte integrante di questo documento, con il presente

le Parti firmatarie del presente Accordo

Regione Puglia, rappresentata dal Presidente o da suo delegato, che interviene nel presente atto in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. del ;

Conferenza Episcopale Regionale Pugliese attraverso ;

intendono costituire un tavolo permanente tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Regionale e l'Amministrazione della Regione Puglia convenendo quanto segue:

**Articolo 1
Finalità ed azioni**

Le parti intendono massimizzare le sinergie e la collaborazione tra gli scriventi attraverso la definizione di politiche ed iniziative concertate finalizzate alla conoscenza e valorizzazione del patrimonio ecclesiastico e allo sviluppo del turismo religioso, nel pieno rispetto della tutela del patrimonio e delle esigenze proprie dei luoghi di culto e dei riti, delle feste e delle tradizioni religiose.

In particolare, il tavolo permanente è finalizzato alla programmazione ed alla promozione di azioni congiunte volte a:

- favorire un raccordo stabile tra le parti firmatarie per garantire la definizione delle modalità più consone alla conoscenza, fruizione e valorizzazione dei beni ecclesiastici e del patrimonio religioso materiale ed immateriale, onde favorire il godimento degli stessi da parte dei visitatori dei luoghi sacri e promuovere la conoscenza delle diversità dei luoghi e delle comunità tipiche di ciascun territorio;
- prendere in considerazione le problematiche comuni rispetto ai beni culturali ecclesiastici del territorio regionale (immobiliare, mobile, Istituti culturali, ecc...), per quanto di competenza;
- agevolare l'accessibilità per tutti;

Allegato B

- promuovere la conoscenza delle diversità dei luoghi e delle comunità tipiche di ciascun territorio, per facilitare la definizione di itinerari turistico-religiosi, interculturali e interreligiosi;
- facilitare la diffusione dell'informazione inerente le iniziative e le attività d'interesse turistico nei diversi livelli pubblici e privati, attraverso ogni più opportuno mezzo ed iniziativa condivisa (comunicati, newsletter, seminari informativi, audizioni, elaborazione documenti, ecc.);
- prestare un'attenzione particolare allo sviluppo del turismo sostenibile, competitivo e di qualità;
- promuovere e realizzare studi e analisi sull'evoluzione della domanda e dell'offerta turistica, onde facilitare l'adozione di risoluzioni di tipo progettuale ai diversi livelli nei rispettivi ambiti tematici;
- prevedere modalità di formazione e aggiornamento delle guide turistiche e degli operatori del turismo e della cultura.

Articolo 2

Obiettivi programmatici

Le Parti firmatarie individuano i seguenti gli obiettivi programmatici specifici:

1. promuovere l'adozione di una metodologia di azione concertata tra le parti firmatarie, che stimoli la definizione di azioni condivise di conoscenza, di valorizzazione, godimento e promozione dei beni oggetto del presente protocollo;
2. favorire l'avvio coordinato di azioni di sviluppo del turismo religioso a livello sia italiano che internazionale, attraverso il miglior utilizzo delle risorse e delle iniziative nazionali ed europee ed incrementandone gli investimenti, attraverso il raccordo permanente delle azioni pubbliche e private promosse nel settore, onde favorire la destagionalizzazione del turismo italiano;
3. stimolare l'incremento e la valorizzazione dell'offerta turistica italiana all'estero, anche attraverso il ricorso ad innovazioni sia di prodotto che di processo, per incentivare la competitività del turismo italiano;
4. favorire la formazione degli attori sia pubblici che privati operanti nel settore del turismo e della cultura.

Articolo 3

Composizione e metodologia operativa del tavolo regionale

Il tavolo della Regione Puglia si compone di almeno due membri regionali dei settori turismo e cultura: il primo componente, con il ruolo di Coordinatore del Tavolo, nella persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e l'ulteriore componente, a seconda dei temi trattati e delle iniziative promosse, da individuarsi in uno dei Dirigenti fra quelli della Sezione Valorizzazione Territoriale, della Sezione Economia della Cultura, della Sezione Turismo o della Struttura di Progetto Coordinamento e riordino funzioni Province/Polo Biblio-Museale Regionale e di almeno due componenti della Conferenza Episcopale Regionale (attraverso la Consulta Regionale per i beni culturali ecclesiastici e il Referente regionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport), che definiranno finalità e modalità di lavoro tramite un proprio regolamento, nel quadro del protocollo nazionale.

Allegato B

Il Regolamento che viene allegato al presente Accordo, ne risulta parte integrante, e viene approvato dalle Parti, che con esso regolano le finalità e le modalità di lavoro del tavolo della Regione Puglia.

I lavori del tavolo regionale si uniformano agli indirizzi ed alle linee guida che verranno assunti in seno al tavolo nazionale con il quale deve essere mantenuto un costante contatto. Il tavolo è convocato, almeno con cadenza quadrimestrale, seguendo le modalità indicate nel regolamento allegato.

I lavori dei tavoli avranno durata quinquennale, a decorrere dalla sottoscrizione del protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana siglato il 6 luglio 2017.

Il tavolo opera a titolo gratuito; eventuali spese di missione sono a carico dell'Amministrazione o dell'Ente di appartenenza.

Alle riunioni - in relazione agli argomenti in discussione - possono essere invitati rappresentanti di altri settori regionali o di Enti pubblici e privati, italiani ed esteri.

Luogo e data

Il rappresentante della Regione Puglia

Il rappresentante della Conferenza Episcopale Regionale Pugliese

Allegato B.1

SCHEMA di REGOLAMENTO ALLEGATO ALL'ACCORDO
TRA
LA REGIONE PUGLIA
E
LA CONFERENZA EPISCOPALE REGIONALE PUGLIESE

VISTO il Protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana siglato il 6 luglio 2017 per la costituzione di un tavolo stabile sul turismo religioso;

VISTE le finalità ed azioni, nonché gli obiettivi di cui agli articoli 1 e 2 del predetto Protocollo di Intesa siglato il 6 luglio 2017;

CONSIDERATO che l'articolo 3 del predetto Protocollo prevede la costituzione di tavoli Regionali o delle Province autonome, a seguito di accordi tra le singole Regioni e la Conferenza Episcopale Regionale;

VISTO l'Accordo tra la Regione Puglia e la Conferenza Episcopale Regionale Pugliese;

ATTESO che l'articolo 3 del Protocollo di Intesa siglato il 6 luglio 2017 prevede, altresì, che le finalità e le modalità di lavoro dei tavoli regionali costituiti a seguito di accordi tra le singole Regioni e la Conferenza Episcopale Regionale vengano definite tramite regolamento;

RILEVATA la necessità di esplicitare un raccordo costante e biunivoco tra lo stesso tavolo nazionale ed i tavoli istituiti presso ciascuna Regione e Provincia autonoma nonché di regolamentare le finalità e le modalità di lavoro dei tavoli regionali/provinciali;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di costituire un Tavolo Regionale o delle Province autonome e la Conferenza Episcopale attraverso la Consulta Regionale per i beni culturali ecclesiastici e il Referente regionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport;

DATO ATTO delle premesse, che fanno parte integrante di questo documento, con il presente Regolamento le Parti firmatarie regolano, contestualmente, finalità e modalità di lavoro del Tavolo Regionale tra i rappresentanti della Conferenza Episcopale Regionale e l'Amministrazione della Regione Puglia, convenendo quanto segue:

Articolo 1

Finalità e composizione del Tavolo Regionale

1. Il Tavolo della Regione Puglia si compone di almeno due membri regionali dei settori turismo e cultura: il primo componente, con il ruolo di Coordinatore del Tavolo, nella persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, e l'ulteriore componente, a seconda dei temi trattati e delle iniziative promosse, da individuarsi in uno dei Dirigenti fra quelli della Sezione Valorizzazione Territoriale, della Sezione Economia della Cultura, della Sezione Turismo o della Struttura di Progetto Coordinamento e riordino funzioni Province/Polo Biblio-Museale Regionale e di almeno due componenti della Conferenza Episcopale Regionale (attraverso la Consulta Regionale per i beni culturali ecclesiastici e il Referente regionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport).

Allegato B.1

2. Esso è organo collegiale consultivo a carattere tecnico-scientifico.
3. Con il suddetto Accordo le Parti si impegnano a collaborare alla realizzazione delle attività previste in esecuzione del protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome e la Conferenza Episcopale Italiana del 6 luglio 2017.
4. Entro 30 giorni dalla sottoscrizione dell'Accordo, ciascuna Parte provvede a comunicare all'altra i nominativi dei propri rappresentanti. Ogni successiva modifica dei propri rappresentanti nel Tavolo della Regione deve essere tempestivamente comunicata dalla Parte interessata alla Segreteria di cui all'articolo 3.
5. La partecipazione alle sedute del tavolo può avvenire personalmente o a mezzo di delegato; l'assenza, non giustificata, per due volte consecutive di un componente, può produrre la richiesta di sua sostituzione.
6. La partecipazione al Tavolo della Regione è gratuita e non comporta la corresponsione di compensi, gettoni di presenza, indennità ed altri emolumenti comunque denominati; eventuali spese di missione sono a carico dell'Amministrazione regionale/provinciale o dell'Ente di appartenenza.

Articolo 2**Modalità di lavoro del Tavolo regionale**

1. I componenti del Tavolo regionale, garantiscono un'attività di Segreteria con le modalità e tempistiche previste all'articolo 3 dell'Accordo.
2. Il Tavolo regionale si riunisce con cadenza almeno quadrimestrale, nonchè ogni qualvolta una delle Parti ne ravveda l'opportunità, per motivate esigenze, su convocazione a cura della Segreteria, con le modalità di cui all'articolo 3.
3. Alla prima convocazione del Tavolo regionale provvede la Conferenza Episcopale regionale nel termine di 30 giorni dalla costituzione del Tavolo della Regione.
4. Il ruolo di Coordinatore del Tavolo è individuato nella persona del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
5. I lavori del Tavolo regionale si uniformano agli indirizzi ed alle linee guida che vengono assunti in seno al tavolo nazionale, con il quale mantengono un costante contatto.
6. I tavoli di cui al suddetto Accordo – pur potendo discutere di proprie iniziative in piena autonomia – tratteranno anche quanto il tavolo nazionale riterrà di suggerire loro.
7. Possono essere costituiti gruppi di lavoro ad hoc a seconda dei temi trattati e delle iniziative promosse. Alle riunioni - in relazione agli argomenti in discussione - possono essere invitati rappresentanti di altri settori regionali o di Enti pubblici e privati, italiani ed esteri e deve essere assicurata la presenza del rappresentante regionale per la Puglia in seno al Tavolo nazionale di cui al Protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana.
8. La convocazione del tavolo viene effettuata almeno sette giorni precedenti alla seduta stessa su iniziativa di una delle due Parti.
9. Il calendario delle riunioni è stabilito, in accordo tra le Parti, al termine di ogni seduta, e viene comunicato alla Segreteria; ciascun componente può richiedere di anticipare un incontro esclusivamente ai fini di garantire un efficiente ed efficace svolgimento delle funzioni del Tavolo regionale.

Allegato B.1

10. L'ordine del giorno è determinato in relazione ad argomenti di discussione demandati dal Tavolo nazionale, nonché sulla base delle proposte dei componenti il Tavolo regionale e viene trasmesso alla Segreteria.

Articolo 3

Segreteria del Tavolo regionale

1. L'attività della Segreteria viene esercitata al fine di assicurare efficienza all'attività del Tavolo regionale.
2. La Segreteria è garantita, a rotazione annuale dalla Conferenza Episcopale Regionale e dai settori Regionali turismo e cultura; per il primo anno di attività del Tavolo regionale la Segreteria è assegnata alle Regioni.
3. La Segreteria provvede alla convocazione del Tavolo regionale, la quale deve essere comunicata all'indirizzo di posta elettronica dei suoi componenti, fornita dall'Amministrazione o dall'Ente di appartenenza, ad ogni rappresentante individuato dalle singole Parti, entro sette giorni dalla data stabilita per la convocazione, salvo il caso di convocazione straordinaria urgente, e deve riportare l'ordine del giorno, data, ora e luogo della seduta sulla base del calendario stabilito, di volta in volta, dai componenti il tavolo.
4. La Segreteria provvede alla comunicazione tanto degli esiti delle riunioni, e di quanto deliberato dal Tavolo regionale.

Articolo 4

Durata

1. I lavori del Tavolo regionale avranno durata quinquennale, a decorrere dalla sottoscrizione del protocollo di Intesa tra la Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano e la Conferenza Episcopale Italiana siglato il 6 luglio 2017 per la costituzione di un tavolo stabile sul turismo religioso.

Il presente allegato si compone di
n° 7 fasciate

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Silvia Pellegrini)

